

Sede: Via Verdi, 89048 Siderno Tel. e fax 0964 342899 Mail: locride@calabriaora.it

## GUARDIE MEDICHE

**Siderno** tel. 0964/399602  
**Locri** tel. 0964/399111  
**Marina di Gioiosa J.** tel. 0964/416314  
**Gioiosa Jonica** tel. 0964/51552  
**Roccella Jonica** tel. 0964/84224  
**Bovalino** tel. 0964/61071  
**Grotteria** tel. 0964/53192  
**Caulonia** tel. 0964/861008

## FARMACIE

**Bovalino** tel. 0964/66128  
**Cristiano** tel. 0964/61028  
**De Sandro Longo** tel. 0964/356097  
**Gioiosa Jonica** tel. 0964/51259  
**Martora & Crupi** tel. 0964/51532  
**Satriano** tel. 0964/58134  
**Scopacasa** tel. 0964/58134

## EMERGENZA

**Bovalino** tel. 0964/61000  
**Carabinieri Polizia** tel. 0964/67200  
**Capitaneria** tel. 0964/787657  
**Gioiosa Jonica** tel. 0964/51616  
**Carabinieri Marina di Gioiosa Jonica** tel. 0964/415106

## CINEMA

**Locri** tel. 3397153696  
**Cinema Vittoria** "Bolt-un eroe a quattro zampe" ore 16  
 "Il cosmo sul comò" ore 18-20-22  
**Siderno** tel. 0964/342776  
**Cinema Nuovo** "Madagascar 2", ore 16 - 18 - 20;  
 "Torno a vivere da solo", ore 22  
**Roccella Jonica** tel. 0964/85409  
**Cinema Golden** "Il cosmo sul comò" ore 20 - 22

# Samo, un'altra auto finisce nella voragine

## L'arteria era sprofondata per il maltempo

Incredibile episodio nella vallata La Verde e seconda tragedia sfiorata nello stesso punto nel breve arco temporale di una settimana. Infatti nella tarda mattinata di sabato una seconda autovettura, un fuoristrada, con a bordo due cacciatori di Bovalino è precipitata nella stessa voragine che ha ruscchiato lunedì scorso la Fiat Punto con a bordo G.Z., l'allevatore samese di circa 60 anni rimasto gravemente ferito e ricoverato tuttora all'ospedale di Locri.

Da quanto si è appreso i due uomini stavano recandosi nella zona per una battuta di caccia e si sono trovati a percorrere, provenienti dalla marina, l'arteria stradale disastrosa in direzione Samo, non avendo percezione del pericolo procedevano tranquillamente lungo il percorso quando improvvisamente si sono imbattuti nella voragine finendoci dentro senza poter far nulla per evitare l'incidente.

Il mezzo si è capovolto finendo la sua corsa vicino alla carcassa della pinto precedentemente incidentata, i due cacciatori sono stati soccorsi dagli operatori del 118 allertati da persone che si trovavano nella zona e pur in stato di shock hanno riportato ferite serie ma fortunatamente non gravi,

*Solo qualche giorno fa una macchina era stata ruscchiata dalla strada  
 Il crollo dell'asfalto dopo le forti piogge*

almeno per quanto è dato sapere al momento. Il fatto per la sua modalità lascia alquanto allibiti: come mai un'altra automobile si è trovata a transitare nello stesso punto in cui soltanto qualche giorno prima c'era stato un gravissimo incidente? Evidentemente ci sono state delle clamorose inadempienze da parte di qualcuno. Le ipotesi plausibili secondo logica sono ben poche: o la transennatura che avrebbe dovuto segnalare il reale ed imminente pericolo non è stata eseguita in maniera adeguata, o qualcuno ha inscientemente rimosso la transennatura stessa liberando il traffico oppure i due cacciatori la hanno scavalcata sottovalutando in maniera assolutamente colpevole la concreta situazione di rischio. Tutte le ipotesi sono attualmente in corso d'accertamento, certo è che da Samo verso il mare la chiusura stradale, eseguita dalle Autorità comunali (pur non essendo la strada di loro competenza ndr), è risultata efficiente, mentre, visto quanto accaduto, non si può affermare la stessa cosa per il lato

opposto. Comunque sia se per puro caso non c'è scappato il morto occorre risalire all'origine del problema e risolverlo in maniera adeguata e definitiva una volta per tutte.

L'origine del problema è una Vallata La Verde, abbandonata a sé stessa come denunciato dal Sindaco di Samo Giuseppe Bruzzaniti in una lettera inviata alle Autorità competenti subito dopo i gravi disagi causati dal maltempo di lunedì scorso e la piena della fiumara che è stata concausa dell'assurda implosione stradale.

Concausa perché è inammissibile che un tratto stradale realizzato ex novo da circa sette anni sia stato costruito con estrema imperizia e superficialità, soprattutto se consideriamo che costeggia gli argini di un torrente soggetto ad esondazioni, tanto da palesare evidenti limiti strutturali sin dai primissimi mesi di vita e da crollare su sé stesso non appena la già delicata situazione ambientale si è fatta sentire seriamente.



**FATALITA'?** Le immagini delle due automobili finite nella voragine. Una tragica casualità o una precisa responsabilità?



L'auspicio è che finalmente si attuino soluzioni sicure per non dover più assistere in futuro a questi incidenti.

La vita umana e la sua sicurezza non si possono sempre affidare alla casualità come purtroppo accade sovente nella in quest'area. Avere delle infrastrutture a norma, che non si sciolgano sotto le intemperie, è un sacrosanto diritto di tutti i cittadini.

ENZO ZURZOLO  
 locride@calabriaora.it

## Gioiosa Jonica Il 27 musica e gastronomia

L'amministrazione comunale, la Pro Loco, il Fan Club dei Quarantantata e l'associazione "Amici di San Rocco" di Gioiosa Jonica organizzano per martedì 27 gennaio una serata all'insegna della musica e della gastronomia locale.

Si comincia alle 18 col concerto del soprano Eleonora Pisano al santuario di San Rocco; si prosegue alle 20 con la degustazione di zep-pole e vino locale nella centralissima piazza Vittorio Veneto, per poi concludere all'insegna della tarantella in onore di San Rocco col concerto di Mimmo Cavallaro, Antonio Orlando e Cosimo Papandrea.

gi. al.

## politica

# Siderno, tutti i numeri delle elezioni del Pd

*Saranno quasi settecentocinquanta i votanti per l'assemblea provinciale e il leader cittadino*

Saranno settecentotrentasette i votanti che domenica prossima saranno chiamati a esprimere la loro preferenza alle elezioni per l'assemblea provinciale del Partito Democratico e per l'incarico di segretario cittadino.

Sono questi i dati ufficiali relativi alla sezione di Siderno che in questi giorni è stata meta di un imponente via vai di tesserati e simpatizzanti che formano l'elettorato attivo chiamato a designare i nuovi organi direttivi del partito di Veltroni.

In particolare, sono duecentosessantatré i tesserati della sezione di Siderno e quattrocentosettantatré gli iscritti al registro degli elettori. Numeri importanti, questo va detto.

Numeri che danno il senso dell'impegno di tutte le anime del partito e dell'interesse che l'elettorato dimostra per questa forma di partecipazione popolare il cui unico precedente risale all'autunno del 2007, con le Primarie per l'elezione degli organismi nazionali e regionali, sempre del Pd.

Nei giorni scorsi abbiamo dato conto di quelle che sono le tre liste che concorrono a sei seggi dell'assemblea provinciale per il collegio elettorale comprendente i comuni di Siderno, Agnana Calabria e

Canolo: "A testa alta", "Democratici Riformisti" e "Progetto Democratico Meridionale".

Oggi è il turno dei candidati alla poltrona di segretario cittadino del Pd sidernese. Come ampiamente anticipato su queste colonne nei giorni scorsi, è sfumata la possibilità di presentare una candidatura unitaria, cosa che invece è riuscita con la candidatura a segretario provinciale, con la convergenza di tutte le anime del partito sul nome di Giuseppe Strangio.

A Siderno no. Perché, come avevamo detto, la lista di "A testa alta" candiderà la consigliera comunale Maria Teresa Fragomeni, mentre l'altro candidato sarà Paolo Fragomeni (i due non sono parenti, ndr) che è espressione dei "Democratici Riformisti" e sul quale convergeranno le preferenze di militanti e simpatizzanti del "Progetto Democratico Meridionale".

Fragomeni contro Fragomeni, dunque. E non ci vuole particolare acume per capire che la candidatura di Paolo Fragomeni potrebbe essere frutto della non condivisione del metodo di scelta della sua concorrente, che non sarebbe stata adeguatamente concertata tra "A testa alta" e le ltre anime del par-

titto. Almeno questa è la nostra impressione, corroborata dall'atmosfera improntata al confronto dialettico tra le varie componenti del partito, che abbiamo colto nella mattinata di ieri nella sede di via Carlo Pisacane. C'era, infatti, chi propendeva per una mediazione tale da giungere alla presentazione di una candidatura unitaria per il segretario di sezione; dall'altra parte, invece, c'era chi rilevava che, in ossequio al principio ispiratore delle primarie, bisognava presentare una vasta rosa di candidature capaci di dare spazio a tutte le anime del Pd e permettere agli elettori di scegliere liberamente; c'era ancora chi evidenziava che questo tipo di consultazioni non possono essere definite primarie, perché non servono per designare candidati o grandi elettori, ma eleggono direttamente gli organi direttivi senza che i candidati siano scelti su base popolare. Insomma, nella sede del Pd sidernese si discute. Di politica. E di questi tempi non è poco.

Già, perché osservando la dialettica interna al partito, non è difficile rilevare come la stessa sia più viva che mai: la tesi c'è; l'antitesi pure. Per la sintesi...si stanno attrezzando.

Gianluca Albanese